

TITOLO DELL'EVENTO

FORMAZIONE SULLA RIFORMA IN MATERIA DI DISABILITÀ – DUE GIORNATE LABORATORIALI SUL PROGETTO DI VITA

MODALITÀ DI EROGAZIONE:

RES - Formazione in presenza, strutturata in due giornate laboratoriali (prevalente didattica esperienziale), con alternanza di confronto guidato in plenaria, simulazione, lavoro in gruppi e restituzione finale

PERIODO DI FRUIZIONE: dal 17/09/2026 al 18/09/2026

LUOGO DELLA FORMAZIONE: Agrigento (AG) c/o HOTEL DELLA VALLE– VIA UGO LA MALFA

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Angelo Cerracchio – *Medico Neurologo e coordinatore del gruppo di lavoro "Benessere e salute" c/o l'Osservatorio Nazionale Disabilità del Ministero per le disabilità*

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO

Il presente evento formativo, di carattere nazionale e rientrante tra le iniziative strategiche di implementazione della riforma in materia di disabilità, trova fondamento giuridico nell'articolo 2 del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025 e nei decreti legislativi attuativi della legge delega n. 227 del 2021, con particolare riferimento al d.lgs. n. 62 del 2024. L'iniziativa si inserisce in un più ampio disegno di sistema volto a garantire l'attuazione uniforme e coerente della riforma sull'intero territorio nazionale, con la finalità primaria di rafforzare le competenze tecnico-professionali e metodologiche degli operatori coinvolti nei percorsi di valutazione, progettazione personalizzata e attuazione dei diritti delle persone con disabilità. La ratio dell'evento risiede nella necessità di fornire ai professionisti strumenti normativi, procedurali e operativi idonei a interpretare e applicare il nuovo impianto riformatore, incentrato sul superamento del modello medico-assistenzialistico e sull'adozione di un paradigma fondato sui diritti umani, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

In particolare, la formazione mira a consolidare le conoscenze circa:

- la traduzione operativa delle innovazioni normative introdotte dalla riforma (procedure, ruoli, passaggi e responsabilità), attraverso una simulazione guidata dell'intero iter di costruzione del progetto di vita, dalla lettura del caso alla definizione degli esiti attesi e dei sostegni necessari;

- la costruzione metodologicamente fondata del progetto di vita, mediante attività laboratoriali orientate a: analisi dei bisogni e delle preferenze della persona, individuazione delle priorità, definizione di obiettivi specifici e verificabili, articolazione delle azioni e dei tempi, nonché identificazione di indicatori essenziali per il monitoraggio e la revisione periodica;
- l'utilizzo del budget di progetto come leva di integrazione e sostenibilità degli interventi, anche mediante esercitazioni su scenari tipici (allocazione delle risorse, composizione dei sostegni formali e informali, verifica di coerenza tra obiettivi, strumenti e costi, ipotesi di autogestione e relative condizioni di accompagnamento);
- la conduzione del lavoro multiprofessionale e interistituzionale, attraverso dinamiche di gruppo e restituzioni in plenaria che consentono di esercitare competenze di coordinamento, negoziazione e assunzione condivisa delle decisioni, nonché di esplicitare i punti di snodo (criticità, trade-off, vincoli organizzativi) che connotano la presa in carico territoriale;
- l'analisi comparata di casi e la standardizzazione ragionata delle prassi, mediante lavoro in piccoli gruppi su casi differenziati e successiva discussione collettiva, al fine di individuare criteri minimi comuni, evitare difformità applicative e promuovere un approccio omogeneo e replicabile nei diversi contesti;
- l'adozione di strumenti operativi e digitali di supporto alla progettazione, tramite la sperimentazione guidata di un applicativo informatico e la produzione di output strutturati (schede, mappe di obiettivi, piani di sostegno), così da favorire la trasferibilità immediata nel contesto lavorativo e la tracciabilità del percorso progettuale.

In tal modo, l'evento non si limita a un aggiornamento teorico, ma si configura come un laboratorio intensivo nel quale il sapere giuridico-procedurale viene continuamente misurato sulla prassi, secondo un'impostazione “learning by doing” che mira a rendere effettiva, e non meramente dichiarata, l'innovazione introdotta dalla riforma.

Le due giornate formative sono concepite come un percorso laboratoriale ed esperienziale, finalizzato a consolidare competenze operative e riflessive nella costruzione del “progetto di vita” della persona con disabilità, attraverso una progressione didattica che coniuga cornice concettuale, simulazione guidata e lavoro cooperativo su casi.

Nella **prima giornata** l'impianto metodologico si apre con la registrazione e con una sessione introduttiva dedicata alla presentazione delle misure formative di carattere nazionale e all'esplicitazione delle aspettative dei partecipanti, funzionale a orientare l'ingaggio e la pertinenza percepita. Segue un confronto d'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita, configurato come momento di allineamento terminologico e di chiarificazione dei presupposti (ruoli, passaggi, logiche decisionali, criteri di coerenza interna del percorso). Il nucleo centrale della giornata consiste in una **simulazione guidata** per la costruzione di un progetto di vita riferito a un adulto con disabilità, articolata in due parti (mattina e pomeriggio) e chiusa da una sessione di riflessione sull'esito del processo: tale scansione consente di alternare azione e riflessione, rendendo espliciti i punti critici, le scelte metodologiche e le ricadute operative delle decisioni assunte durante la simulazione.

La **seconda giornata** riprende il filo rosso della prima mediante un recap iniziale e introduce tre casi, che fungono da base per il lavoro in piccoli gruppi. La suddivisione in gruppi e lo sviluppo dei casi in tre tranches (con pause intermedie) sostengono l'apprendimento collaborativo e la comparabilità degli esiti, culminando nella restituzione in plenaria: qui la discussione consente di mettere a confronto approcci, assunzioni e soluzioni progettuali, valorizzando la dimensione interprofessionale implicita nella logica del progetto di vita. In chiusura si prevede un confronto con l'aula rispetto alle varie esperienze di progettazione personalizzata e la somministrazione di un questionario di gradimento e test di apprendimento, in un'ottica di valutazione sia della soddisfazione sia degli apprendimenti conseguiti.

OBIETTIVO FORMATIVO: Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025, l'iniziativa formativa si rivolge a una pluralità di soggetti istituzionali e professionali selezionati secondo criteri di rappresentatività e di rilevanza operativa rispetto ai compiti connessi all'attuazione della riforma. Tra i principali destinatari, un rilievo particolare è attribuito alle professioni sanitarie, la cui partecipazione risulta essenziale per garantire la corretta applicazione delle nuove procedure di accertamento, valutazione e progettazione personalizzata. Rientrano tra tali figure tutte le professioni sanitarie coinvolte nei percorsi di valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata delle persone con disabilità, nonché operatori dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali interessati all'attuazione della riforma.

Evento a titolo gratuito

Durata effettiva dell'attività formativa (in ore non frazionabili): 13 ore

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

La Rosa Blu – Consorzio degli enti aderenti alla rete associativa di Anffas Nazionale – soc. coop. consortile – ID 5016

C.F. – PIVA 08224191000

VIA LATINA, 20 – 00179 Roma

PEC: consorzio@pec.anffas.net - E-mail consorzio@anffas.net

NUMERO DEI CREDITI ECM

Numero dei crediti ECM riconosciuti: n. 15,1 crediti ECM

ID EVENTO: 496068

PROFESSIONI SANITARIE ACCREDITATE:

Tutte le professioni sanitarie

PROGRAMMA FORMATIVO:

L'evento è articolato in **2 giornate laboratoriali**:

Prima giornata: 17/09/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:30	Presentazione delle misure formative di carattere nazionale e delle due giornate; raccolta aspettative <i>Docente: Alessia Maria Gatto</i>
09:30 – 11:00	Confronto con l'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Alessia Maria Gatto</i> <i>Marina Scarvaci</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Luca Pazzaglia</i>
11:00 – 11:20	Pausa
11:20 – 13:00	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte I <i>Docenti:</i> <i>Alessia Maria Gatto</i> <i>Marina Scarvaci</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Luca Pazzaglia</i>
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 16:20	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte II <i>Docenti:</i> <i>Alessia Maria Gatto</i>

	<i>Marina Scarvaci</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Luca Pazzaglia</i>
16:20 – 16:40	Pausa
16:40 – 17:40	Riflessioni sull'esito del processo derivante dalla simulazione <i>Docenti:</i> <i>Alessia Maria Gatto</i> <i>Marina Scarvaci</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Luca Pazzaglia</i>

Seconda giornata: 18/09/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:15	Recap prima giornata e presentazione della seconda giornata <i>Docente: Alessia Maria Gatto</i>
09:15 – 09:45	Presentazione di 3 casi per elaborare progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Alessia Maria Gatto</i> <i>Marina Scarvaci</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Luca Pazzaglia</i>
09:45 – 10:00	Suddivisione in gruppi di lavoro
10:00 – 11:30	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte
11:30 – 11:45	Pausa
11:45 – 13:00	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte II
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 17:00	Restituzione in plenaria da parte dei gruppi di lavoro e confronto sulle progettazioni personalizzate
17:00 – 17:40	Somministrazione questionario di gradimento e test di apprendimento

BREVE CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI

Di seguito una **sintesi breve** dei CV dei docenti coinvolti nel percorso di formazione:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Alessia Maria Gatto	Avvocato	Diritto	ANFFAS	ANFFAS NAZIONALE APS - ETS - Roma, Italia (dal 2019 - in corso); Studio Legale Avv. Alessia Maria Gatto (dal 07/2001 - in corso); Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale; Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione; FISH FTS (Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie); Consulenza legale esterna in qualità di Componente del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale e dell'Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione.; Stesura di curricula personalizzati su quesiti relativi alla disabilità per i cittadini di Anffas Nazionale (Sportello accoglienza e informazione) e FISH FTS.; Collaborazione in attività editoriali per la rivista Anffas Nazionale 'La Rosa Blu'; Docenze in eventi e percorsi formativi su inclusione scolastica e lavorativa, certificazioni, progetti individuali e non discriminazione.; Collaborazione a progetti ministeriali cofinanziati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, come 'Liberi di Scegliere', 'AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive', 'Tuttinclusi' e 'Al COACH Assistente virtuale per il miglioramento della vita delle persone con autismo'; Partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tematici (es. Consulta Anffas

				sull'inclusione scolastica, Gruppo Scuola Fish, Comitato Tecnico Scientifico di Anffas Nazionale, Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, tavolo tecnico sui caregiver familiari, Codice unico per la disabilità, Ufficio di supporto territoriale per la provincia di Catanzaro).; Incarico di esperto dal Ministro per le disabilità per attività formative sulla legge 31 maggio 2024, n. 71 e successiva conversione.; Pianificazione e svolgimento di attività educative a favore di persone con disabilità.
Luca Pazzaglia	Sociologo	Sociologia	Libero prof.	Membro del gruppo di lavoro “Salute e benessere” dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a supporto del rappresentante del forum del Terzo Settore. Coordinamento Pedagogico Educativo del Settore Disabilità e Salute Mentale in Età Adulta della Cooperativa Labirinto.
Marina Scarvaci	Consulente	Laurea in Lettere	CENTRO REGIONALE S.ALESSIO-MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI	esperto nell'ambito del contingente costituito presso il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2024, n. 126, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, n. 177 del 30 luglio 2024 e, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto.
Marco Lombardi	Ricercatore docente	Psicologia della Personalità e Relazioni Interpersonali	HOGENT University of Applied Sciences and Arts, Ghent	HOGENT University of Applied Sciences and Arts (dal 2014); Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per le disabilità (dal 2024); CoopSelios (dal 2022); AAIDD (American Association for Intellectual and Developmental Disabilities) (dal 2012);

				IASSIDD (International Association for the Scientific Study of Intellectual and Developmental Disabilities) (dal 2010); ISS (Istituto Superiore di Sanità) (dal 2019); ANFFAS (dal 2014); Libero professionista (dal 2010), Ricercatore e Docente presso HOGENT University, coordinatore di programmi di summer-school internazionali.; Consulente e formatore per il Ministro per le disabilità sulla legge 62/24\$.; Membro del consiglio di amministrazione di Coop. Azzurra e direttore tecnico per la sezione Disabilità di CoopSelios.; Fondatore e ex coordinatore scientifico della clinica 'BIOS' per bambini con Disturbi dello Spettro Autistico.; Past-President dell'International Special Interest Group di AAIDD e membro del consiglio di IASSIDD Academy.; Membro del gruppo di lavoro ISS sul progetto di vita per persone con ASD.; Consulenza per UNIA Interfederal Centre for Equal Opportunities sull'inclusione scolastica.; Consulenza in Ricerca e Sviluppo per il Comitato Scientifico Nazionale di ANFFAS.; Docente in Master in Applied Behavior Analysis (ABA) e modelli contestuali per la disabilità intellettiva.; Presentazioni e conferenze scientifiche nazionali e internazionali su qualità della vita, diritti umani, disabilità intellettiva, autismo, interventi basati sull'evidenza, progettazione personalizzata.; Autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche su qualità della vita, supporto, disabilità intellettiva, autismo, interventi comportamentali, farmaci psicotropi, politiche della disabilità.
--	--	--	--	---

